

# NO ALLA GUERRA SI ALLA PACE



L'UOMO DIMENTICA IL SUO PASSATO, VIVENDO L'INCERTO PRESENTE, E NON CONOSCE IL SUO FUTURO. PER QUESTO L'UOMO DIMENTICA LE CAUSE DELLA GUERRA E IL SUO PRESENTE DIVENTA UNICO MOMENTO PER DEFINIRSI VIVO. MA LA GUERRA NON DA SPERANZA DI VITA, LA GUERRA DA L'UNICA CERTEZZA VISIBILE DI MORTE E DISTRUZIONE.

USARE LA GUERRA PER RISOLVERE I PROBLEMI E QUESTIONI INTERNAZIONALI DIMOSTRA LA FEROCIA DEI POTENTI CHE GOVERNA IL MONDO E CHE NON VOGLIONO RICORDARE IL PASSATO: HIROSHIMA, NAGASAKI, IL GENOCIDIO DELLE MINORANZE E I 100 MILIONI DI MORTI CHE QUESTO SECOLO CI RICORDA, ESSERI UMANI UCCISI DALL'AVIDITA', CRUDELTÀ E FANATISMO SIA ESSO RELIGIOSO O POLITICO.

A QUESTA LOGICA CHE VUOLE DIMENTICARE IL PASSATO NOI DOBBIAMO OPPORRE IL DESIDERIO DI CONOSCERE QUELLO CHE IL FUTURO RISERVERÀ AI FIGLI DEI NOSTRI FIGLI.

"... LE PERSONE CHE FANNO SOLO UN PASSO ALLA VOLTA, MENTRE CRE-  
DONO FORSE DI AVVICINARSI ALLA PACE MONDIALE, IN REALTA' CON-  
TRIBUISCONO CON IL LORO LENTO PROCEDERE ALL'AVVENTO DELLA GUERRA.  
NON ABBIAMO TEMPO DA SPRECARE IN QUESTO MODO, SE SI VUOLE EVITA-  
RE LA GUERRA, OCCORRE AGIRE RAPIDAMENTE."

Albert Einstein



BATTAGLIA T. PER LA PACE 15.1.91

C.I.P. VIA MAGGIORE BATTAGLIA T.